

Scelta e distribuzione della flora

- 1.** Il PRG deve recepire le direttive di seguito riportate ed integrarle con le relative procedure di attuazione.
- 2.** Specie vegetali.
Nell'allegato C alle presenti norme "Abachi delle specie vegetali" sono riportate le essenze e le caratteristiche delle stesse per la scelta della vegetazione da utilizzare in riferimento ai sistemi paesaggistici di pianura e valle, collinari ed alto-collinari, montani, questi ultimi relativi agli ambiti boschivi.
Negli ambiti urbani, oltre alle specie indicate dal sistema paesaggistico di appartenenza, sono consentite anche le essenze naturalizzate.
- 3.** Rimboschimenti.
Sia negli ambiti che sono già stati interessati da rimboschimenti che in quelli di nuova individuazione sono da prevedere specifici interventi tesi al raggiungimento del climax in analogia a quello delle zone limitrofe di bosco naturale al fine di un riequilibrio paesaggistico - ambientale dell'intera area.
Tale risultato potrà essere perseguito oltre che con interventi di taglio selettivo anche con operazioni di bioingegneria.
I rimboschimenti devono, di norma, essere effettuati ricorrendo a soluzioni di impianto non rigidamente ordinato, in modo tale da consentire l'integrazione con l'immagine del bosco naturale.
Il rimboschimento nelle aree incendiate deve avvenire con le modalità di cui all'art. 39.
- 4.** Alberature.
L'abbattimento o la modifica di alberature ornamentali (non destinate alla produzione di biomasse) sono disciplinati dalla L.R. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni. La richiesta di autorizzazione deve essere corredata da apposita ed esauriente documentazione volta a specificare le ragioni degli abbattimenti richiesti e le relative proposte di reintegro. Gli elaborati devono indicare: la posizione, la specie e le caratteristiche delle alberature, le misure necessarie per il ripristino dei luoghi e gli accorgimenti necessari per assicurare la vita delle nuove piante.